

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G08242 del 03/07/2015

Proposta n. 10479 del 02/07/2015

**Oggetto:**

Kyklos S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto per il recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 in comune di Aprilia (LT).

Oggetto: Kyklos S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto per il recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 in comune di Aprilia (LT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,  
URBANISTICA MOBILITA’ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Kyklos Srl - P.IVA 01988700595 e C.F. 05081581000 con sede legale ed operativa in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 in comune di Aprilia (LT) (di seguito Società) gestisce un impianto per il recupero mediante trattamento biologico (compostaggio e digestione anaerobica) di rifiuti non pericolosi, in forza della Autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 387/2003 n. 28930 del 28/03/2013 rilasciata dalla Provincia di Latina;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato con nota dell'08/08/2014 acquisita al protocollo n. 461787 del 11/8/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- con nota prot. 39740 del 26/01/2015 questa Area ha provveduto alla pubblicazione sul sito regionale ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 68405 del 09/02/2015 questa Area ha dato inizio al procedimento di cui all'istanza e richiesto integrazioni documentali alla Società;
- con nota prot. 185326 del 03/4/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati la documentazione integrativa inviata dalla Società con nota prot. 51 del 06/3/2015 e convocato la conferenza dei servizi per il 13/5/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 13/5/2015 della conferenza dei servizi, viene acquisito il parere favorevole della Provincia di Latina reso con nota prot. 25561 del 13/5/2015, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede la Società ha richiesto di poter gestire in R13 il rifiuto di cui al CER 20.01.08 per l'avvio a successivo trattamento presso terzi entro le successive 72 ore (nel caso di malfunzionamenti o manutenzioni all'impianto stesso), la Conferenza ha stabilito che tale modifica è da considerarsi non sostanziale pertanto può trovare accoglimento nel corso del presente procedimento. La stessa Società ha rappresentato che l'impianto ha già in essere l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003 rilasciata dalla Provincia

di Latina. Rappresenta inoltre che i lavori di modifica sostanziale autorizzati dalla Provincia di Latina per la trasformazione del ciclo produttivo da aerobico ad anaerobico sono tutt'ora in corso;

- con nota 11354 del 14/5/2015 la ASL di Latina esprime parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 280276 del 22/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 13/5/2015 ed ha convocato la seconda seduta della conferenza dei servizi per il 18/6/2015 e fissato la stessa data come termine della formulazione dei pareri mancanti;
- Arpa Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 ha confermato il differimento del parere di competenza;
- nel corso della seduta del 18/6/2015 della conferenza dei servizi, vengono confermati i pareri precedentemente espressi dalla Provincia di Latina e dalla ASL di Latina. La Società ribadisce la richiesta di considerare la presente Autorizzazione comprensiva della Autorizzazione ex D.lgs. 387/2003. Questa Area si riserva di verificare la diponibilità della Provincia di Latina in tal senso. Preso atto dell'andamento dei lavori e in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento ritenendo acquisiti favorevolmente i pareri mancanti, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 336830 del 22/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 18/6/2015 della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito del 18/6/2015 non è pervenuto il parere definitivo di Arpa Lazio e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza costituita da

- scheda A
- scheda B
- scheda C
- scheda D
- scheda E
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nella Autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 387/2003 n. 28930 del 28/3/2013 rilasciata dalla Provincia di Latina, nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di produzione compost di qualità della Kyklos S.r.l. P.IVA 01988700595 e C.F. 05081581000 con sede legale e operativa in Località Campoverde Via Ferriere-Nettuno km 15 nel Comune di Aprilia (LT);

di approvare la variante proposta dalla Società in quanto è da considerare quale modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. l-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Di richiamare integralmente quanto espresso nella Autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 387/2003 n. 28930 del 28/3/2013 rilasciata dalla Provincia di Latina, nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Kyklos S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore  
Arch. Manuela Manetti